



RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO ANNO 2016

(ART. 151, COMMA 6 E ART. 231 D.LGS. 18/08/2000, N. 267 - ART. 11, COMMA 6, D.LGS. N. 118/2011)

COMUNE DI TREIA

Provincia di Macerata

Sommario

| | |
|---|----|
| RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016..... | 3 |
| IL RENDICONTO FINANZIARIO | 3 |
| QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO | |
| ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | 12 |
| GESTIONE DI CASSA | 16 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI..... | 16 |
| LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE) | 17 |
| PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE | 20 |
| ANZIANITA' DEI RESIDUI | 31 |
| ANALISI E GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO | 36 |
| SPESE DI PERSONALE | 37 |
| ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE | 38 |
| ALTRE INFORMAZIONI | 39 |
| Verifica obiettivi di finanza pubblica..... | 40 |
| Debiti fuori bilancio..... | 40 |
| Parametri situazioni di deficitarietà strutturale | 41 |
| CONCLUSIONI..... | 84 |

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza

Comune di Treia

- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di

Comune di Treia

dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI 2016

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | ACCERTAMENTI | di cui entrate non ricorrenti | RISCOSSIONI IN | RISCOSSIONI IN |
|----------------------------------|--|---------------------|----------------------------------|---------------------|-------------------|
| | | | | C/COMPETENZA | C/RESIDUI |
| | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 4.083.153,14 | 17.090,06 | 3.534.250,31 | 113.730,46 |
| 1010106 | Imposta municipale propria | 1.773.098,16 | 0,00 | 1.512.625,74 | 9.634,27 |
| 1010108 | Imposta comunale sugli immobili (ICI) | 17.090,06 | 17.090,06 | 16.605,83 | 0,00 |
| 1010116 | Addizionale comunale IRPEF | 849.997,30 | 0,00 | 808.636,69 | 30.810,54 |
| 1010151 | Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani | 1.254.004,93 | 0,00 | 1.049.863,65 | 61.932,97 |
| 1010152 | Tassa occupazione spazi e aree pubbliche | 72.338,80 | 0,00 | 41.216,60 | 3.854,59 |
| 1010153 | Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni | 46.599,93 | 0,00 | 43.871,53 | 2.221,63 |
| 1010176 | Tassa sui servizi comunali (TASI) | 70.023,96 | 0,00 | 61.430,27 | 5.276,46 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 2.428,24 | 0,00 | 2.428,24 | 0,00 |
| 1010499 | Altre compartecipazioni a comuni n.a.c. | 2.428,24 | 0,00 | 2.428,24 | 0,00 |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 759.952,12 | 0,00 | 707.653,96 | 0,00 |
| 1030101 | Fondi perequativi dallo Stato | 759.952,12 | 0,00 | 707.653,96 | 0,00 |

Comune di Treia

| | | | | | |
|----------------|---|---------------------|------------------|---------------------|-------------------|
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 4.845.533,50 | 17.090,06 | 4.244.332,51 | 113.730,46 |
| | Trasferimenti correnti | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 1.551.583,87 | 0,00 | 602.804,73 | 478.556,25 |
| 2010101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | 300.511,23 | 0,00 | 150.501,45 | 36.809,62 |
| 2010102 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali | 1.251.072,64 | 0,00 | 452.303,28 | 441.746,63 |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010302 | Altri trasferimenti correnti da imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010501 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 1.551.583,87 | 0,00 | 602.804,73 | 478.556,25 |
| | Entrate extratributarie | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 1.089.734,02 | 94.616,02 | 893.062,60 | 192.749,38 |
| 3010100 | Vendita di beni | 34.150,17 | 0,00 | 33.888,30 | 2.086,73 |
| 3010200 | Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | 839.431,56 | 0,00 | 669.651,98 | 184.226,26 |
| 3010300 | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 216.152,29 | 94.616,02 | 189.522,32 | 6.436,39 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 130.719,43 | 0,00 | 63.596,16 | 1.831,90 |
| 3020200 | Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 116.813,43 | 0,00 | 63.596,16 | 1.831,90 |
| 3020300 | Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 12.293,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3020400 | Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 1.613,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 2.154,97 | 0,00 | 2.010,37 | 181,83 |
| 3030200 | Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine | 1.497,68 | 0,00 | 1.497,68 | 0,00 |
| 3030300 | Altri interessi attivi | 657,29 | 0,00 | 512,69 | 181,83 |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 548,24 | 0,00 | 548,24 | 0,00 |
| 3040200 | Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi | 548,24 | 0,00 | 548,24 | 0,00 |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 255.137,62 | 0,00 | 187.497,92 | 78.857,50 |

Comune di Treia

| | | | | | |
|----------------|--|---------------------|------------------|---------------------|-------------------|
| 3050200 | Rimborsi in entrata | 122.185,45 | 0,00 | 85.835,69 | 64.889,11 |
| 3059900 | Altre entrate correnti n.a.c. | 132.952,17 | 0,00 | 101.662,23 | 13.968,39 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 1.478.294,28 | 94.616,02 | 1.146.715,29 | 273.620,61 |
| | Entrate in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 109.388,99 | 0,00 | 109.388,99 | 31.467,06 |
| 4020100 | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 93.475,06 | 0,00 | 93.475,06 | 4.000,00 |
| 4020300 | Contributi agli investimenti da Imprese | 15.913,93 | 0,00 | 15.913,93 | 0,00 |
| 4020500 | Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 27.467,06 |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 3.776,22 | 0,00 | 1.888,11 | 0,00 |
| 4031000 | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 3.776,22 | 0,00 | 1.888,11 | 0,00 |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 75.520,00 | 0,00 | 75.520,00 | 250,00 |
| 4040100 | Alienazione di beni materiali | 75.520,00 | 0,00 | 75.520,00 | 250,00 |
| 4040200 | Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 335.357,48 | 0,00 | 323.708,12 | 4.436,84 |
| 4050100 | Permessi di costruire | 293.855,09 | 0,00 | 283.613,34 | 4.140,50 |
| 4050400 | Altre entrate in conto capitale n.a.c. | 41.502,39 | 0,00 | 40.094,78 | 296,34 |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 524.042,69 | 0,00 | 510.505,22 | 36.153,90 |
| | Accensione Prestiti | | | | |
| 6030000 | Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 203.283,50 |
| 6030100 | Finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 203.283,50 |
| 6000000 | TOTALE TITOLO 6 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 203.283,50 |
| | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | |
| 7010000 | Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7010100 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7000000 | TOTALE TITOLO 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Entrate per conto terzi e partite di giro | | | | |

Comune di Treia

| | | | | | |
|----------------|---|---------------------|-------------|-------------------|------------------|
| 9010000 | Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 1.017.198,67 | 0,00 | 973.982,75 | 32.109,91 |
| 9010200 | Ritenute su redditi da lavoro dipendente | 461.045,42 | 0,00 | 461.045,42 | 0,00 |
| 9010300 | Ritenute su redditi da lavoro autonomo | 40.765,87 | 0,00 | 40.765,87 | 0,00 |
| 9019900 | Altre entrate per partite di giro | 515.387,38 | 0,00 | 472.171,46 | 32.109,91 |
| 9020000 | Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 2.923,25 | 0,00 | 2.923,25 | 0,00 |
| 9020200 | Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9020400 | Depositi di/presso terzi | 2.923,25 | 0,00 | 2.923,25 | 0,00 |
| 9000000 | TOTALE TITOLO 9 | 1.020.121,92 | 0,00 | 976.906,00 | 32.109,91 |

| | | | | |
|----------------------|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| TOTALE TITOLI | 9.419.576,26 | 111.706,08 | 7.481.263,75 | 1.137.454,63 |
|----------------------|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2016

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | Residui passivi al 1/1/2016 (RS) | | Pagamenti in c/residui (PR) | | Riaccertamento residui (R) | | Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) | |
|----------|---------------|--|--|--------------------------------|--|-----------------------------------|--|--|--|
| | | Previsioni definitive di competenza (CP) | | Pagamenti in c/competenza (PC) | | Impegni (I) | | Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC) | |
| | | Previsioni definitive di cassa (CS) | | Totale pagamenti (TP=PR+PC) | | Fondo pluriennale vincolato (FPV) | | Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC) | |

| | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|--|----|--------------|----|--------------|-----|--------------|-----|------------|
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | CP | 0,00 | | | | | | |
| MISSIONE 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | RS | 470.191,16 | PR | 454.195,41 | R | -9.916,26 | EP | 6.079,49 |
| | | CP | 4.135.317,31 | PC | 2.878.256,29 | I | 3.406.704,41 | ECP | 422.980,81 |
| | | CS | 4.520.242,68 | TP | 3.332.451,70 | FPV | 305.632,09 | EC | 528.448,12 |
| | | | | | | | | TR | 534.527,61 |
| MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza | RS | 50.004,11 | PR | 37.358,93 | R | -145,18 | EP | 12.500,00 |
| | | CP | 895.942,55 | PC | 141.507,13 | I | 810.353,16 | ECP | 85.589,39 |
| | | CS | 924.004,11 | TP | 178.866,06 | FPV | 0,00 | EC | 668.846,03 |
| | | | | | | | | TR | 681.346,03 |
| MISSIONE 04 | Istruzione e diritto allo studio | RS | 54.722,51 | PR | 52.741,43 | R | -1.981,08 | EP | 0,00 |
| | | CP | 472.496,83 | PC | 234.723,51 | I | 367.992,37 | ECP | 101.966,86 |
| | | CS | 647.153,42 | TP | 287.464,94 | FPV | 2.537,60 | EC | 133.268,86 |
| | | | | | | | | TR | 133.268,86 |

Comune di Treia

| | | | | | | | | | | | |
|--------------------|---|----|--------------|----|--------------|-----|--------------|-----|------------|-----------|------------|
| MISSIONE 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | RS | 24.362,53 | PR | 24.362,53 | R | 0,00 | | EP | 0,00 | |
| | | CP | 467.397,00 | PC | 79.639,96 | I | 136.132,12 | ECP | 52.425,62 | EC | 56.492,16 |
| | | CS | 491.759,53 | TP | 104.002,49 | FPV | 278.839,26 | | | TR | 56.492,16 |
| MISSIONE 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | RS | 54.180,01 | PR | 53.180,01 | R | -1.000,00 | | EP | 0,00 | |
| | | CP | 333.645,60 | PC | 209.926,30 | I | 259.315,81 | ECP | 58.366,20 | EC | 49.389,51 |
| | | CS | 387.825,61 | TP | 263.106,31 | FPV | 15.963,59 | | | TR | 49.389,51 |
| MISSIONE 07 | Turismo | RS | 5.497,00 | PR | 5.497,00 | R | 0,00 | | EP | 0,00 | |
| | | CP | 43.944,97 | PC | 36.400,00 | I | 41.010,00 | ECP | 2.934,97 | EC | 4.610,00 |
| | | CS | 49.441,97 | TP | 41.897,00 | FPV | 0,00 | | | TR | 4.610,00 |
| MISSIONE 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | RS | 15.977,74 | PR | 0,00 | R | 0,00 | | EP | 15.977,74 | |
| | | CP | 687.951,89 | PC | 34.695,71 | I | 211.448,38 | ECP | 336.304,29 | EC | 176.752,67 |
| | | CS | 763.929,63 | TP | 34.695,71 | FPV | 140.199,22 | | | TR | 192.730,41 |
| MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | RS | 240.638,22 | PR | 240.230,71 | R | -407,51 | | EP | 0,00 | |
| | | CP | 1.110.608,43 | PC | 757.600,12 | I | 1.008.053,42 | ECP | 62.055,01 | EC | 250.453,30 |
| | | CS | 1.351.246,65 | TP | 997.830,83 | FPV | 40.500,00 | | | TR | 250.453,30 |
| MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | RS | 38.223,76 | PR | 35.703,80 | R | -182,00 | | EP | 2.337,96 | |
| | | CP | 1.460.723,68 | PC | 617.281,81 | I | 723.949,71 | ECP | 331.992,25 | EC | 106.667,90 |
| | | CS | 2.162.248,26 | TP | 652.985,61 | FPV | 404.781,72 | | | TR | 109.005,86 |
| MISSIONE 11 | Soccorso civile | RS | 0,00 | PR | 0,00 | R | 0,00 | | EP | 0,00 | |
| | | CP | 237.500,00 | PC | 142.473,57 | I | 230.712,36 | ECP | 6.787,64 | EC | 88.238,79 |
| | | CS | 237.500,00 | TP | 142.473,57 | FPV | 0,00 | | | TR | 88.238,79 |
| MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | RS | 224.273,17 | PR | 219.313,54 | R | -2.169,83 | | EP | 2.789,80 | |
| | | CP | 1.646.375,10 | PC | 1.237.199,48 | I | 1.480.351,93 | ECP | 137.079,97 | EC | 243.152,45 |
| | | CS | 1.868.776,36 | TP | 1.456.513,02 | FPV | 28.943,20 | | | TR | 245.942,25 |
| MISSIONE 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | RS | 1.151,45 | PR | 1.151,45 | R | 0,00 | | EP | 0,00 | |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | I | 0,00 | ECP | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 1.151,45 | TP | 1.151,45 | FPV | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | R | 0,00 | | EP | 0,00 | |
| | | CP | 439.890,17 | PC | 0,00 | I | 0,00 | ECP | 439.890,17 | EC | 0,00 |
| | | CS | 174.497,12 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | | | TR | 0,00 |

Comune di Treia

| | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|----------------------------------|----|---------------|----|--------------|-----|---------------|-----|--------------|------------|--------------|
| MISSIONE 50 | Debito pubblico | RS | 40.640,29 | PR | 32.334,42 | R | -8.305,87 | | EP | 0,00 | |
| | | CP | 528.173,32 | PC | 298.119,79 | I | 330.454,21 | ECP | 197.719,11 | EC | 32.334,42 |
| | | CS | 568.813,60 | TP | 330.454,21 | FPV | 0,00 | | | TR | 32.334,42 |
| MISSIONE 60 | Anticipazioni finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | R | 0,00 | | EP | 0,00 | |
| | | CP | 3.164.732,95 | PC | 0,00 | I | 0,00 | ECP | 3.164.732,95 | EC | 0,00 |
| | | CS | 3.164.732,95 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi | RS | 192.071,38 | PR | 71.593,29 | R | -4.893,33 | | EP | 115.584,76 | |
| | | CP | 1.567.000,00 | PC | 983.710,27 | I | 1.020.121,92 | ECP | 546.878,08 | EC | 36.411,65 |
| | | CS | 1.758.679,38 | TP | 1.055.303,56 | FPV | 0,00 | | | TR | 151.996,41 |
| TOTALE DELLE MISSIONI | | RS | 1.411.933,33 | PR | 1.227.662,52 | R | -29.001,06 | | EP | 155.269,75 | |
| | | CP | 17.191.699,80 | PC | 7.651.533,94 | I | 10.026.599,80 | ECP | 5.947.703,32 | EC | 2.375.065,86 |
| | | CS | 19.072.002,72 | TP | 8.879.196,46 | FPV | 1.217.396,68 | | | TR | 2.530.335,61 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | RS | 1.411.933,33 | PR | 1.227.662,52 | R | -29.001,06 | | EP | 155.269,75 | |
| | | CP | 17.191.699,80 | PC | 7.651.533,94 | I | 10.026.599,80 | ECP | 5.947.703,32 | EC | 2.375.065,86 |
| | | CS | 19.072.002,72 | TP | 8.879.196,46 | FPV | 1.217.396,68 | | | TR | 2.530.335,61 |

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016

| ENTRATE | ACCERTAMENTI | INCASSI | SPESE | IMPEGNI | PAGAMENTI |
|---|---------------|---------------|---|---------------|--------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.166.496,25 | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 245.456,00 | | Disavanzo di amministrazione | 0,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾ | 227.510,44 | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾ | 1.877.378,55 | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.845.533,50 | 4.358.062,97 | Titolo 1 - Spese correnti | 7.469.966,20 | 6.646.317,04 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 1.551.583,87 | 1.081.360,98 | Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾ | 43.210,84 | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 1.478.294,28 | 1.420.335,90 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.370.539,25 | 1.012.290,60 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 524.042,69 | 546.659,12 | Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ | 1.174.185,84 | |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 8.399.454,34 | 7.406.418,97 | Totale spese finali | 10.057.902,13 | 7.658.607,64 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 203.283,50 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 165.972,43 | 165.285,26 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 1.020.121,92 | 1.009.015,91 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 1.020.121,92 | 1.055.303,56 |
| Totale entrate dell'esercizio | 9.419.576,26 | 8.618.718,38 | Totale spese dell'esercizio | 11.243.996,48 | 8.879.196,46 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 11.769.921,25 | 10.785.214,63 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 11.243.996,48 | 8.879.196,46 |
| DISAVANZO DELL'ESERCIZIO | 0,00 | | AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA | 525.924,77 | 1.906.018,17 |

ELENCO ANALITICO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|-----------------|-------------------|---------------------|
| | In conto | | Totale |
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2016 | | | 2.166.496,25 |
| RISCOSSIONI | 1.137.454,63 | 7.481.263,75 | 8.618.718,38 |
| PAGAMENTI | 1.227.662,52 | 7.651.533,94 | 8.879.196,46 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 | | | 1.906.018,17 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| <i>Differenza</i> | | | 1.906.018,17 |
| RESIDUI ATTIVI | 1.172.549,67 | 1.938.312,51 | 3.110.862,18 |
| RESIDUI PASSIVI | 155.269,75 | 2.375.065,86 | 2.530.335,61 |
| <i>Differenza</i> | | | 580.526,57 |
| <i>meno FPV per spese correnti</i> | | | 43.210,84 |
| <i>meno FPV per spese in conto capitale</i> | | | 1.174.185,84 |
| RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A) | | | 1.269.148,06 |

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 1.104.073,73 | 1.012.139,10 | 1.269.148,06 |
| di cui: | | | |
| a) parte accantonata | | 238.514,30 | 623.184,84 |
| b) Parte vincolata | | | |
| c) Parte destinata a investimenti | | 500.000,00 | 500.000,00 |
| e) Parte disponibile (+/-) * | 1.104.073,73 | 273.624,80 | 145.963,22 |

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Comune di Treia

| Applicazione dell'avanzo nel 2016 | Avanzo vincolato | Avanzo per spese in c/capitale | Fondo svalutaz. crediti * | Avanzo non vincolato | Totale |
|---|------------------|--------------------------------|---------------------------|----------------------|-------------------|
| Spesa corrente | 0,00 | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa corrente a carattere non ripetitivo | | | | 0,00 | 0,00 |
| Debiti fuori bilancio | | | | 0,00 | 0,00 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa in c/capitale | | 245.456,00 | | 0,00 | 245.456,00 |
| altro | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale avanzo utilizzato | 0,00 | 245.456,00 | 0,00 | 0,00 | 245.456,00 |

Comune di Treia

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 96 in data 09.06.2017, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

| FPV | 01/01/2016 | 31/12/2016 |
|-----------------------|----------------|----------------|
| FPV di parte corrente | € 227.510,44 | € 43.210,84 |
| FPV di parte capitale | € 1.877.378,55 | € 1.174.185,84 |

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa. Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

| SALDO DI CASSA | In conto | | Totale |
|---|--------------|--------------|---------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa 1° gennaio | | | 2.166.496,25 |
| Riscossioni | 1.137.454,63 | 7.481.263,75 | 8.618.718,38 |
| Pagamenti | 1.227.662,52 | 7.651.533,94 | 8.879.196,46 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 1.906.018,17 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Differenza | | | 1.906.018,17 |
| di cui per cassa vincolata | | | 531.548,29 |

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 22.01.2016 è stata autorizzata, nei limiti di cui all'art. 222 del Tuel, l'anticipazione di cassa per € 3.164.732,95, ma nel corso dell'esercizio 2016, come negli anni precedenti, non è stata utilizzata.

| |
|---|
| <i>CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI</i> |
|---|

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato, appunto, ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre

Comune di Treia

per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consiliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate

Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Titoli

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla

Comune di Treia

dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

Tipologie

È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma.

Categorie

A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

| Titolo Tipologia | Denominazione | Composizione delle entrate (valori percentuali) | | | Percentuale riscossione entrate | | | | |
|---------------------|--|---|---|------------------------------------|---|--|--|--|---|
| | | Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza | Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza | Accertamenti / Totale Accertamenti | % di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui) | % riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui) | % riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali) | % di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza | % di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali |
| TITOLO 1: | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | | | | | |
| 10101 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 31,60 | 28,97 | 43,35 | 28,51 | 26,44 | 30,96 | 37,52 | 4,81 |
| 10104 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,02 | 0,02 | 0,03 | 0,01 | 0,01 | 0,02 | 0,03 | 0,00 |

Comune di Treia

| | | | | | | | | | |
|------------------|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 10301 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 7,14 | 5,04 | 8,07 | 6,06 | 4,35 | 6,01 | 7,51 | 0,00 |
| 10000 | Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 38,76 | 34,03 | 51,44 | 34,59 | 30,80 | 36,99 | 45,06 | 4,81 |
| TITOLO 2: | Trasferimenti correnti | | | | | | | | |
| 20101 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 6,06 | 14,62 | 16,47 | 8,31 | 15,54 | 9,18 | 6,40 | 20,26 |
| 20103 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20105 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,08 | 0,00 | 0,00 | 0,06 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20000 | Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti | 6,14 | 14,62 | 16,47 | 8,38 | 15,54 | 9,18 | 6,40 | 20,26 |
| TITOLO 3: | Entrate extratributarie | | | | | | | | |
| 30100 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 8,31 | 7,72 | 11,57 | 8,87 | 8,38 | 9,22 | 9,48 | 8,16 |
| 30200 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,64 | 0,79 | 1,39 | 0,49 | 0,68 | 0,56 | 0,68 | 0,08 |
| 30300 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,06 | 0,05 | 0,02 | 0,05 | 0,05 | 0,02 | 0,02 | 0,01 |
| 30400 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,01 | 0,00 |
| 30500 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 1,80 | 2,12 | 2,71 | 2,26 | 2,55 | 2,26 | 1,99 | 3,34 |
| 30000 | Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie | 10,81 | 10,68 | 15,69 | 11,67 | 11,66 | 12,06 | 12,17 | 11,58 |
| TITOLO 4: | Entrate in conto capitale | | | | | | | | |
| 40200 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 0,02 | 2,80 | 1,16 | 2,51 | 4,87 | 1,20 | 1,16 | 1,33 |
| 40300 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,03 | 0,04 | 0,00 | 0,02 | 0,02 | 0,02 | 0,00 |
| 40400 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 5,68 | 4,01 | 0,80 | 4,82 | 3,46 | 0,64 | 0,80 | 0,01 |
| 40500 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 2,00 | 1,95 | 3,56 | 2,89 | 2,78 | 2,79 | 3,44 | 0,19 |
| 40000 | Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale | 7,69 | 8,79 | 5,56 | 10,22 | 11,13 | 4,64 | 5,42 | 1,53 |
| TITOLO 6: | Accensione Prestiti | | | | | | | | |
| 60300 | Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 1,80 | 0,00 | 0,00 | 3,01 | 2,17 | 1,73 | 0,00 | 8,60 |
| 60000 | Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti | 1,80 | 0,00 | 0,00 | 3,01 | 2,17 | 1,73 | 0,00 | 8,60 |
| TITOLO 7: | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | | | |
| 70100 | Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 23,78 | 21,32 | 0,00 | 20,19 | 18,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 70000 | Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 23,78 | 21,32 | 0,00 | 20,19 | 18,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Comune di Treia

| TITOLO 9: | Entrate per conto terzi e partite di giro | | | | | | | | |
|------------------|--|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 90100 | Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 10,65 | 10,22 | 10,80 | 9,69 | 9,40 | 8,54 | 10,34 | 1,36 |
| 90200 | Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 0,38 | 0,34 | 0,03 | 0,32 | 0,30 | 0,02 | 0,03 | 0,00 |
| 90000 | Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro | 11,02 | 10,56 | 10,83 | 10,01 | 9,70 | 8,56 | 10,37 | 1,36 |
| TOTALE ENTRATE | | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 98,08 | 99,40 | 73,15 | 79,42 | 48,15 |

Comune di Treia

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in *missioni, programmi, titoli e macroaggregati* secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

| MISSIONI E PROGRAMMI | COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali) | | | | | | | | |
|--|---|--|--|---|--|--|--|-------|------|
| | Previsioni iniziali | | Previsioni definitive | | Dati di rendiconto | | | | |
| | Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale | Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Ototale FPV)) | di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV | di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza | | |
| Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 | Organi istituzionali | 1,88 | 0,00 | 1,73 | 0,00 | 2,58 | 0,00 | 0,14 |
| | 2 | Segreteria generale | 0,04 | 0,00 | 0,28 | 0,00 | 0,35 | 0,00 | 0,14 |
| | 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | 1,43 | 0,00 | 1,49 | 0,00 | 1,35 | 0,00 | 1,75 |
| | 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 1,99 | 0,00 | 1,63 | 0,00 | 1,93 | 0,00 | 1,05 |
| | 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 2,97 | 0,00 | 4,24 | 18,26 | 5,94 | 21,56 | 1,02 |
| | 6 | Ufficio tecnico | 3,92 | 0,00 | 4,54 | 2,71 | 5,85 | 3,20 | 2,07 |
| | 10 | Risorse umane | 9,84 | 0,00 | 8,15 | 0,30 | 12,27 | 0,35 | 0,37 |
| | 11 | Altri servizi generali | 2,40 | 0,00 | 1,99 | 0,00 | 2,74 | 0,00 | 0,57 |
| | TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione | | 24,48 | 0,00 | 24,05 | 21,26 | 33,02 | 25,11 | 7,11 |
| | Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza | 1 | Polizia locale e amministrativa | 1,10 | 0,00 | 0,91 | 0,00 | 1,09 | 0,00 |
| 2 | | Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 4,30 | 0,00 | 6,11 | 0,00 | 0,88 |
| TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza | | 1,10 | 0,00 | 5,21 | 0,00 | 7,21 | 0,00 | 1,44 | |
| Missione 4: Istruzione e diritto allo studio | 1 | Istruzione prescolastica | 0,90 | 0,00 | 0,72 | 0,00 | 1,02 | 0,00 | 0,15 |
| | 2 | Altri ordini di istruzione | 0,41 | 0,00 | 0,33 | 0,00 | 0,37 | 0,00 | 0,25 |
| | 6 | Servizi ausiliari all'istruzione | 1,31 | 0,00 | 1,69 | 0,18 | 1,89 | 0,21 | 1,31 |
| | 7 | Diritto allo studio | 0,03 | 0,00 | 0,01 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio | | 2,64 | 0,00 | 2,75 | 0,18 | 3,30 | 0,21 | 1,71 |

Comune di Treia

| | | | | | | | | | |
|--|--|---|------|--------|------|-------|-------|-------|------|
| Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 2,00 | 0,00 | 2,61 | 19,40 | 3,53 | 22,90 | 0,88 |
| | 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,13 | 0,00 | 0,11 | 0,00 | 0,16 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | | 2,13 | 0,00 | 2,72 | 19,40 | 3,69 | 22,90 | 0,88 |
| Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1 | Sport e tempo libero | 1,94 | 0,00 | 1,81 | 1,11 | 2,39 | 1,31 | 0,71 |
| | 2 | Giovani | 0,16 | 0,00 | 0,13 | 0,00 | 0,06 | 0,00 | 0,27 |
| | TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero | | 2,10 | 0,00 | 1,94 | 1,11 | 2,45 | 1,31 | 0,98 |
| Missione 7: Turismo | 1 | Sviluppo e la valorizzazione del turismo | 0,29 | 0,00 | 0,26 | 0,00 | 0,36 | 0,00 | 0,05 |
| | TOTALE Missione 7: Turismo | | 0,29 | 0,00 | 0,26 | 0,00 | 0,36 | 0,00 | 0,05 |
| Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 | Urbanistica e assetto del territorio | 4,75 | 100,00 | 4,00 | 25,06 | 3,13 | 11,52 | 5,65 |
| | TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | 4,75 | 100,00 | 4,00 | 25,06 | 3,13 | 11,52 | 5,65 |
| Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0,03 | 0,00 | 0,03 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 0,04 |
| | 3 | Rifiuti | 7,21 | 0,00 | 6,15 | 2,82 | 9,20 | 3,33 | 0,39 |
| | 4 | Servizio idrico integrato | 0,31 | 0,00 | 0,25 | 0,00 | 0,07 | 0,00 | 0,59 |
| | 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,04 | 0,00 | 0,03 | 0,00 | 0,03 | 0,00 | 0,02 |
| | TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | 7,59 | 0,00 | 6,46 | 2,82 | 9,33 | 3,33 | 1,04 |
| Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità | 2 | Trasporto pubblico locale | 0,70 | 0,00 | 0,86 | 0,00 | 1,05 | 0,00 | 0,51 |
| | 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | 3,95 | 0,00 | 7,63 | 28,16 | 8,99 | 33,25 | 5,07 |
| | TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità | | 4,66 | 0,00 | 8,50 | 28,16 | 10,04 | 33,25 | 5,58 |
| Missione 11: Soccorso civile | 1 | Sistema di protezione civile | 0,10 | 0,00 | 0,22 | 0,00 | 0,27 | 0,00 | 0,11 |
| | 2 | Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 1,16 | 0,00 | 1,78 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE Missione 11: Soccorso civile | | 0,10 | 0,00 | 1,38 | 0,00 | 2,05 | 0,00 | 0,11 |

Comune di Treia

| | | | | | | | | | |
|--|--|---|--|------|-------|------|-------|------|-------|
| Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,14 | 0,00 | 0,12 | 0,00 | 0,07 | 0,00 | 0,21 |
| | 2 | Interventi per la disabilità | 4,98 | 0,00 | 4,19 | 0,00 | 5,80 | 0,00 | 1,13 |
| | 3 | Interventi per gli anziani | 4,50 | 0,00 | 3,84 | 0,00 | 5,68 | 0,00 | 0,35 |
| | 4 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,09 | 0,00 | 0,08 | 0,00 | 0,10 | 0,00 | 0,02 |
| | 5 | Interventi per le famiglie | 0,19 | 0,00 | 0,15 | 0,00 | 0,01 | 0,00 | 0,40 |
| | 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,11 | 0,00 | 0,09 | 0,00 | 0,14 | 0,00 | 0,00 |
| | 8 | Cooperazione e associazionismo | 0,16 | 0,00 | 0,21 | 0,00 | 0,32 | 0,00 | 0,00 |
| | 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,58 | 0,00 | 0,91 | 2,01 | 1,30 | 2,38 | 0,19 |
| | TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | 10,74 | 0,00 | 9,58 | 2,01 | 13,42 | 2,38 | 2,30 |
| | Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Missione 20: Fondi e accantonamenti | 1 | Fondo di riserva | 0,18 | 0,00 | 0,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,50 |
| | 2 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,52 | 0,00 | 1,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3,34 |
| | 3 | Altri fondi | 2,00 | 0,00 | 1,23 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3,56 |
| | TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti | | 2,70 | 0,00 | 2,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 7,40 |
| Missione 50: Debito pubblico | 1 | Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 1,99 | 0,00 | 1,62 | 0,00 | 1,46 | 0,00 | 1,93 |
| | 2 | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 1,77 | 0,00 | 1,45 | 0,00 | 1,48 | 0,00 | 1,40 |
| | TOTALE Missione 50: Debito pubblico | | 3,76 | 0,00 | 3,07 | 0,00 | 2,94 | 0,00 | 3,32 |
| Missione 60: Anticipazioni finanziarie | 1 | Restituzione anticipazione di tesoreria | 22,53 | 0,00 | 18,41 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 53,21 |
| | TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie | | 22,53 | 0,00 | 18,41 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 53,21 |
| Missione 99: Servizi per conto terzi | 1 | Servizi per conto terzi e Partite di giro | 10,44 | 0,00 | 9,11 | 0,00 | 9,07 | 0,00 | 9,19 |
| | TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi | | 10,44 | 0,00 | 9,11 | 0,00 | 9,07 | 0,00 | 9,19 |

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

| MISSIONI E PROGRAMMI | | | CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 (dati percentuali) | | | | |
|---|---|---|---|---|--|--|--|
| | | | Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV) | Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV) | Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali) | Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni | Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali) |
| Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 | Organi istituzionali | 1,77 | 1,76 | 2,42 | 2,71 | 0,35 |
| | 2 | Segreteria generale | 0,24 | 0,28 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | 1,78 | 1,91 | 2,04 | 1,08 | 8,87 |
| | 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 1,90 | 1,67 | 1,83 | 2,03 | 0,44 |
| | 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 3,52 | 4,52 | 2,96 | 2,69 | 4,89 |
| | 6 | Ufficio tecnico | 6,03 | 5,39 | 5,45 | 4,79 | 10,09 |
| | 10 | Risorse umane | 9,52 | 8,51 | 11,72 | 12,86 | 3,65 |
| | 11 | Altri servizi generali | 2,56 | 2,30 | 2,72 | 2,56 | 3,88 |
| | TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione | | 27,31 | 26,33 | 29,13 | 28,71 | 32,17 |
| Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza | 1 | Polizia locale e amministrativa | 1,16 | 1,07 | 1,29 | 1,10 | 2,65 |
| | 2 | Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 4,31 | 0,27 | 0,31 | 0,00 |
| | TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza | | 1,16 | 5,38 | 1,56 | 1,41 | 2,65 |
| Missione 4: Istruzione e diritto allo studio | 1 | Istruzione prescolastica | 0,84 | 0,88 | 0,99 | 0,86 | 1,93 |
| | 2 | Altri ordini di istruzione | 0,39 | 0,37 | 0,38 | 0,35 | 0,56 |
| | 6 | Servizi ausiliari all'istruzione | 2,13 | 2,51 | 1,13 | 1,11 | 1,24 |
| | 7 | Diritto allo studio | 0,02 | 0,01 | 0,02 | 0,02 | 0,00 |
| | TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio | | 3,39 | 3,77 | 2,51 | 2,34 | 3,74 |
| Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 3,61 | 2,73 | 0,84 | 0,78 | 1,33 |
| | 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,16 | 0,14 | 0,07 | 0,02 | 0,40 |

Comune di Treia

| | | | | | | | |
|---|--|---|-------|-------|------|------|-------|
| | TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | | 3,77 | 2,86 | 0,91 | 0,79 | 1,73 |
| Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1 | Sport e tempo libero | 2,20 | 2,06 | 2,14 | 2,04 | 2,92 |
| | 2 | Giovani | 0,23 | 0,20 | 0,16 | 0,06 | 0,85 |
| | TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero | | 2,44 | 2,26 | 2,30 | 2,09 | 3,77 |
| Missione 7: Turismo | 1 | Sviluppo e la valorizzazione del turismo | 0,31 | 0,29 | 0,37 | 0,36 | 0,39 |
| | TOTALE Missione 7: Turismo | | 0,31 | 0,29 | 0,37 | 0,36 | 0,39 |
| Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 | Urbanistica e assetto del territorio | 5,27 | 4,45 | 0,30 | 0,35 | 0,00 |
| | TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | 5,27 | 4,45 | 0,30 | 0,35 | 0,00 |
| Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0,03 | 0,03 | 0,02 | 0,02 | 0,00 |
| | 3 | Rifiuti | 8,27 | 7,45 | 8,44 | 7,43 | 15,61 |
| | 4 | Servizio idrico integrato | 0,29 | 0,37 | 0,25 | 0,08 | 1,41 |
| | 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,03 | 0,03 | 0,02 | 0,03 | 0,00 |
| | TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | 8,63 | 7,87 | 8,72 | 7,56 | 17,01 |
| Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità | 2 | Trasporto pubblico locale | 0,71 | 0,92 | 0,85 | 0,89 | 0,63 |
| | 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | 13,46 | 11,68 | 4,85 | 5,27 | 1,90 |
| | TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità | | 14,16 | 12,60 | 5,71 | 6,16 | 2,53 |
| Missione 11: Soccorso civile | 1 | Sistema di protezione civile | 0,09 | 0,22 | 0,16 | 0,19 | 0,00 |
| | 2 | Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 1,17 | 1,08 | 1,24 | 0,00 |
| | TOTALE Missione 11: Soccorso civile | | 0,09 | 1,38 | 1,25 | 1,42 | 0,00 |
| Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,13 | 0,20 | 0,19 | 0,07 | 1,05 |
| | 2 | Interventi per la disabilità | 5,26 | 4,78 | 5,58 | 5,36 | 7,16 |
| | 3 | Interventi per gli anziani | 4,73 | 4,27 | 5,53 | 5,59 | 5,16 |

Comune di Treia

| | | | | | | | |
|---|--|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 4 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,09 | 0,08 | 0,11 | 0,12 | 0,08 |
| | 5 | Interventi per le famiglie | 0,27 | 0,23 | 0,14 | 0,01 | 1,08 |
| | 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,10 | 0,09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 8 | Cooperazione e associazionismo | 0,15 | 0,21 | 0,21 | 0,23 | 0,04 |
| | 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,87 | 1,01 | 0,96 | 0,96 | 0,96 |
| | TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | 11,62 | 10,89 | 12,73 | 12,34 | 15,53 |
| Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,01 | 0,01 | 0,01 | 0,00 | 0,08 |
| | TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | 0,01 | 0,01 | 0,01 | 0,00 | 0,08 |
| Missione 20: Fondi e accantonamenti | 1 | Fondo di riserva | 0,16 | 0,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | Altri fondi | 0,00 | 0,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti | | 0,16 | 1,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 50: Debito pubblico | 1 | Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 1,94 | 1,72 | 1,44 | 1,49 | 1,12 |
| | 2 | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 1,80 | 1,59 | 1,44 | 1,48 | 1,17 |
| | TOTALE Missione 50: Debito pubblico | | 3,73 | 3,31 | 2,89 | 2,97 | 2,29 |
| Missione 60: Anticipazioni finanziarie | 1 | Restituzione anticipazione di tesoreria | 20,77 | 18,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie | | 20,77 | 18,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 99: Servizi per conto terzi | 1 | Servizi per conto terzi e Partite di giro | 10,89 | 10,24 | 9,23 | 9,81 | 5,07 |
| | TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi | | 10,89 | 10,24 | 9,23 | 9,81 | 5,07 |

Comune di Treia

| ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI | | | | | | | |
|--------------------------------|---------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Totale |
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | | | | 47.144,38 | 151.055,65 | 601.200,99 | 799.401,02 |
| di cui Tarsu/tari | | | | 47.144,38 | 151.055,65 | 204.141,28 | 402.341,31 |
| di cui F.S.R o F.S. | | | | | | 52.298,16 | 52.298,16 |
| Titolo II | 16.098,76 | | | | 6.728,47 | 948.779,14 | 971.606,37 |
| di cui trasf. Stato | | | | | 5.821,29 | 150.009,78 | 155.831,07 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | 246.248,94 | 246.248,94 |
| Titolo III | 19.743,38 | 22.467,76 | 7.176,36 | 6.124,74 | 130.584,13 | 331.578,99 | 517.675,36 |
| di cui Fitti Attivi | 1.155,56 | 4.622,24 | 3.476,85 | | 12.522,50 | 11.991,17 | 33.768,32 |
| di cui sanzioni CdS | | | | | | 63.632,08 | 63.632,08 |
| Tot. Parte corrente | 35.842,14 | 22.467,76 | 7.176,36 | 53.269,12 | 288.368,25 | 1.881.559,12 | 2.288.682,75 |
| Titolo IV | 304.710,78 | | | | 224.606,51 | 13.537,47 | 542.854,76 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | 242.331,65 | | | | 15.453,84 | 1.888,11 | 259.673,60 |
| Titolo V | | | | | | | |
| Titolo VI | 171.282,81 | | | | | | 171.282,81 |
| Tot. Parte capitale | 475.993,59 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 224.606,51 | 13.537,47 | 714.137,57 |
| Titolo VII | | | | | | | |
| Titolo IX | 50.185,36 | 2.613,44 | 9.843,80 | 265,53 | 1.917,81 | 43.215,92 | 108.041,86 |
| Totale Attivi | 562.021,09 | 25.081,20 | 17.020,16 | 53.534,65 | 514.892,57 | 1.938.312,51 | 3.110.862,18 |
| PASSIVI | | | | | | | |
| Titolo I | | | 42,00 | 190,54 | 21.136,75 | 1.918.729,45 | 1.940.098,74 |
| Titolo II | 15.977,74 | | | | 2.337,96 | 402.760,90 | 421.076,60 |
| Titolo III | | | | | | | |
| Titolo IV | | | | | | 17.163,86 | 17.163,86 |
| Titolo V | | | | | | | |
| Titolo VII | 93.672,95 | 3.274,03 | 17.692,61 | 942,52 | 2,65 | 36.411,65 | 151.996,41 |
| Totale Passivi | 109.650,69 | 3.274,03 | 17.734,61 | 1.133,06 | 23.477,36 | 2.375.065,86 | 2.530.335,61 |

Comune di Treia

Il riaccertamento ordinario dei residui

Con deliberazione G.C. n. 96 del 9.6.2017 si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto.

La reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto ha comportato:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata;

Tale operazione ha riportato le seguenti risultanze:

| descrizione | IMPORTO |
|--|--------------|
| Residui attivi cancellati definitivamente | 52.460,87 |
| Residui passivi cancellati definitivamente | 151.235,16 |
| Residui attivi reimputati | - |
| Residui passivi reimputati | 1.073.697,50 |
| Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 | 3.110.862,18 |
| Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 | 2.530.335,61 |

Comune di Treia

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce uno dei momenti più delicati nell'iter di formazione del rendiconto della gestione, in quanto la correttezza della sua determinazione è presupposto e garanzia del mantenimento degli equilibri finanziari dell'ente, grazie alla sua funzione di sterilizzatore della spesa a fronte del rischio di mancata riscossione delle entrate.

La posta è accantonata all'interno del risultato di amministrazione, fino a quando il credito non viene riscosso (ed in tal caso le risorse saranno liberate) ovvero non viene stralciato dal conto del bilancio (in questo caso il fondo sarà ridotto di pari importo a copertura dell'insussistenza).

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a) | RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b) | TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b) | IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d) | FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e) | % di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c) |
|-----------|--|---|---|---|------------------------------------|---|---|
| | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | | | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 548.902,83 | 198.200,03 | 747.102,86 | 426.492,47 | 426.492,47 | 0,5708 |
| 1010200 | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 1010300 | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |

Comune di Treia

| | | | | | | | |
|----------------|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 52.298,16 | 0,00 | 52.298,16 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 601.200,99 | 198.200,03 | 799.401,02 | 426.492,47 | 426.492,47 | 0,5335 |
| | <i>Trasferimenti correnti</i> | | | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 948.779,14 | 22.827,23 | 971.606,37 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 948.779,14 | 22.827,23 | 971.606,37 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | <i>Entrate extratributarie</i> | | | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 196.671,42 | 135.574,40 | 332.245,82 | 37.890,73 | 43.708,60 | 0,1315 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 67.123,27 | 0,00 | 67.123,27 | 8.733,75 | 43.038,99 | 0,6411 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 144,60 | 0,00 | 144,60 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 67.639,70 | 50.521,97 | 118.161,67 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 331.578,99 | 186.096,37 | 517.675,36 | 46.624,48 | 86.747,59 | 0,1675 |
| | <i>Entrate in conto capitale</i> | | | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 0,00 | 346.238,02 | 346.238,02 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 290.185,49 | 290.185,49 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | Contributi agli investimenti da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 0,00 | 56.052,53 | 56.052,53 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 1.888,11 | 0,00 | 1.888,11 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | 0,0000 |

Comune di Treia

| | | | | | | | |
|---------|---|---------------------|-------------------|---------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| | Trasferimenti in conto capitale da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | 0,0000 |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 1.888,11 | 0,00 | 1.888,11 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 11.649,36 | 183.079,27 | 194.728,63 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 13.537,47 | 529.317,29 | 542.854,76 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | | | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | TOTALE GENERALE | 1.895.096,59 | 936.440,92 | 2.831.537,51 | 473.116,95 | 513.240,06 | 0,1812 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 13.537,47 | 529.317,29 | 542.854,76 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n) | 1.881.559,12 | 407.123,63 | 2.288.682,75 | 473.116,95 | 513.240,06 | 0,2242 |

ANALISI E GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| | | | |
| Controllo limite art. 204/TUEL | 2014 | 2015 | 2016 |
| | 4,43% | 3,584% | 1,47% |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | |
| Anno | 2014 | 2015 | 2016 |
| Residuo debito (+) | 8.812.350,35 | 8.142.702,93 | 7.342.878,46 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | -550.205,75 | -373.083,88 | -165.285,26 |
| Estinzioni anticipate (-) | -119.441,67 | -426.740,59 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | 8.142.702,93 | 7.342.878,46 | 7.177.593,20 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 9.491,00 | 9.403,00 | 9.425,00 |
| Debito medio per abitante | 857,94 | 780,91 | 761,55 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Comune di Treia

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Anno | 2014 | 2015 | 2016 |
| Oneri finanziari | 385.289,12 | 337.552,75 | 172.688,29 |
| Quota capitale | 550.205,75 | 373.083,88 | 165.972,43 |
| Totale fine anno | 935.494,87 | 710.636,63 | 338.660,72 |

In seguito agli eventi sismici, l'Ente per l'anno 2016 ha beneficiato della possibilità data dall'art. 44 del D.L. 189/2016, che consentiva ai comuni del cratere di non pagare le rate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti in scadenza al 31.12.2016. Tali somme saranno saldate alla fine dell'ammortamento dei singoli mutui.

SPESE DI PERSONALE

Con delibera n. 259 del 30.12.2015 la Giunta Comunale ha approvato il piano occupazione del personale per l'anno 2016 che prevedeva:

- 1) la proroga del rapporto di lavoro a tempo determinato e part-time instaurato come Ufficio di staff del sindaco, per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, integrando l'orario lavorativo settimanale fino ad un massimo di n. 7 ore, portandolo da 18 fino ad un massimo di 25 ore settimanali;
- 2) l'attivazione di una o più forme di lavoro flessibile previste dalla legge per rispondere alle esigenze di supporto operativo ed amministrativo dei vari settori che dovessero emergere, per garantire la continuità dei servizi ed il tempestivo assolvimento degli adempimenti di legge, fino ad un massimo di spesa pari ad € 18.000,00;

Successivamente, la Giunta Comunale con delibera n. 84 del 27.4.2016, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'addetto staff, per garantire efficienza ed efficacia all'azione amministrativa, ha ritenuto mantenere in essere l'unità organizzativa identificata come ufficio di staff, garantendo la continuità nell'ambito della struttura dell'Ente della presenza di una figura di supporto all'azione dell'organo politico, assegnando, per l'orario di 18 ore settimanali, un dipendente comunale già destinato all'ufficio tributi.

Con delibera n. 104 del 4.11.2016 la Giunta Comunale ha trasferito alla Società Cosmari S.r.l. il Servizio di Igiene Urbana e contestualmente ha trasferito anche il personale addetto pari a 4 netturbini.

Inoltre, in seguito agli eventi sismici, con delibera n. 201 del 18.11.2016 la Giunta Comunale ha modificato il Piano occupazionale per l'anno 2016, prevedendo l'assunzione, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del TUEL, all'interno della dotazione organica, di una unità lavorativa a tempo determinato e parziale al 50%, per il periodo di tempo che va dal 1° dicembre 2016 fino alla fine del mandato del sindaco, appartenente alla categoria professionale "D3", posizione economica orizzontale "D3", avente il profilo professionale di funzionario tecnico presso il Settore VII "Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio", tramite procedura selettiva.

Comune di Treia

Di seguito si riporta la tabella del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 | Rendiconto 2016 |
|--|-------------------------------------|---------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | |
| Spese macroaggregato 101 | 1.834.897,57 | 1.784.223,97 |
| Spese macroaggregato 103 | 7.028,01 | 21.748,45 |
| Irap macroaggregato 102 | 97.358,24 | 91.418,38 |
| buoni pasto | 2.563,85 | 1.947,21 |
| rimborso al comune capofila quota segreteria convenzionata | | 13.676,37 |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Totale spese di personale (A) | 1.941.847,67 | 1.913.014,38 |
| (-) Componenti escluse (B) | 364.823,38 | 338.595,53 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 1.577.024,29 | 1.574.418,85 |
| <i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</i> | | |

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE

| Società ed organismi gestionali | % | Sito internet |
|---|-------|--|
| AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA S.P.A. | 0,086 | www.apmgroup.it |
| CE.MA.CO. S.R.L. | 9,540 | |
| COSMARI S.P.A. | 3,082 | www.cosmarimc.it |
| SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.P.A. | 2,480 | www.acquedottodelnera.it |
| S.I. MARCHE S.C.R.L. | 9,290 | www.simarchescrl.it |
| TASK S.R.L. | 0,024 | www.task.sinp.net |

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con atto n. 49 del 23.03.2015 la Giunta Comunale ha deliberato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 27.04.2015.

Il Comune di Treia, inoltre, fa parte dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Marche Centro-Macerata", i cui associati sono la Provincia di Ancona, la Provincia di Macerata e n. 48 comuni, 42 dei quali ricadenti nel territorio della Provincia di Macerata ed i restanti 6 nel territorio della Provincia di Ancona.

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) n. 3 "Marche Centro-Macerata" è stata costituita in base alla legge della Regione Marche n. 18/1998, in applicazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche".

Il Comune di Treia ha, attualmente, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, una quota di partecipazione al fondo di dotazione dell'A.A.T.O. n. 3 "Marche Centro-Macerata" pari al 3,02 ed in tale misura partecipa al riparto annuale delle spese sostenute dall'A.A.T.O. n. 3 "Marche Centro-Macerata".

ALTRE INFORMAZIONI

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i preventivi vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali.

In seguito agli eventi sismici, il Comune di Treia, ai sensi dell'art. 44 c. 2 del D.L. 189/2016, convertito con Legge 15.12.2016 n. 229, per l'anno 2016 non concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208.

ANALISI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nell'esercizio 2016 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non presenti, così come da opportune certificazioni rilasciate dai Funzionari Responsabili.

Comune di Treia

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non esistono alla data del 31-12-2016 operazioni relative a strumenti finanziari derivati.

PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18-02-2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale dei Comuni.

Di seguito si riporta la situazione dell'Ente sulla base dei dati sulla base del rendiconto 2016.

| | Codice | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1) | |
|---|--------|--|--|
| | | | |
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | 50010 | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | 50020 | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | 50030 | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | 50040 | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuol; | 50050 | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei | 50060 | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |

Comune di Treia

| | | | |
|---|-------|-----------------------------|--|
| <p>contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;</p> | | | |
| <p>7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;</p> | 50070 | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <p>8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;</p> | 50080 | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <p>9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;</p> | 50090 | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p> | 50100 | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |

RELAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2016

La relazione sul rendiconto della gestione, predisposta dalla Giunta Comunale, contiene l'evidenza dei risultati conseguiti in termini finanziari ed economico-patrimoniali secondo quanto approvato nel Documento Unico di Programmazione allegato al bilancio di previsione.

L'articolo 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000 prevede la predisposizione da parte della Giunta di una relazione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Il D. Lgs. 150/2009 recante disposizioni sull'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ha introdotto all'articolo 10, comma 1, lett. b) la relazione sulla performance quale strumento mediante il quale l'Amministrazione comunale illustra ai cittadini e a tutti i portatori di interesse i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Tale documento, nell'ambito degli enti locali, non può non essere connesso con la relazione sul rendiconto della gestione, che si configura come lo strumento principale, previsto dal D. Lgs. 267/2000, di rendicontazione dei risultati conseguiti.

Il legislatore poi, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 150/2009, ha innovato l'articolo 169 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali ed ha creato un raccordo sistematico tra il piano esecutivo di gestione ed il ciclo della performance prevedendo che "il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG".

Ai sensi dell'articolo 43 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi "l'organo di indirizzo politico deve svolgere un ruolo attivo nella promozione di una diffusa cultura orientata al miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità. Le modalità e gli strumenti di comunicazione adottati debbono garantire la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance. Per premiare il merito, il Comune di Treia valuta annualmente il personale dipendente sulla base dei risultati della valutazione della performance."

Alla luce di quanto sopra l'attività relativa al ciclo della performance viene riassunta nella relazione al rendiconto nella quale viene dato atto del raggiungimento degli obiettivi precedentemente fissati, dei vantaggi acquisiti per la comunità amministrata e degli indicatori relativi all'efficienza, all'efficacia ed all'economicità dell'azione amministrativa.

La relazione sulla performance relativa all'anno 2016 risulta pertanto costituita da:

- 1) Rendiconto della gestione e Relazione al rendiconto della gestione;
- 2) Report finale degli obiettivi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 2/3/2016.

L'analisi integrata di tutti i documenti relativi al ciclo della Performance, così come disciplinata dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, evidenzia il raggiungimento di un grado soddisfacente della performance organizzativa

Comune di Treia

in relazione:

- a) all'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) all'attuazione di piani e programmi nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) al grado rilevato di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;
- d) alla modernizzazione e al miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e alla capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) allo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) all'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) alla qualità e alla quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Il pieno raggiungimento della performance organizzativa è stato ottenuto con:

- il conseguimento dei singoli obiettivi assegnati ai responsabili di settore, in attuazione dei piani e programmi esplicitati nei documenti programmatici dell'ente (documento unico di programmazione, bilancio triennale, bilancio annuale, piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche, programmazione triennale del fabbisogno di personale, ecc);
- il concreto soddisfacimento delle aspettative dei cittadini e dei bisogni degli utenti dei servizi pubblici.

Alla luce di quanto sopra si è proceduto, con determinazione del Segretario Comunale n. 20/835 del 31/12/2016, all'attribuzione dell'indennità di risultato ai responsabili di servizio sulla base delle singole schede di valutazione predisposte dallo stesso, in qualità di componente monocratico del Nucleo di Valutazione.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei responsabili di servizio è stata collegata:

- agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, che esulano dalla gestione ordinaria del settore;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una differenziazione dei giudizi;
- alle capacità e modalità relazionali nei confronti dell'Amministrazione, colleghi ed utenza.

Di seguito relazione si riportano le schede del piano esecutivo di gestione per l'anno 2016 indicanti il risultato ottenuto a consuntivo per ogni singolo obiettivo.

OBIETTIVI COMUNI

| |
|--|
| <p>SETTORE: tutti</p> <p>RESPONSABILE: tutti</p> |
| <p>OBIETTIVO: implementare i piani ed i programmi di RISK MANAGEMENT trasversali a tutti i settori e la cui elaborazione è curata dal Segretario Comunale.</p> |
| <p>ATTIVITÀ:</p> <ol style="list-style-type: none">1) attuare, per la parte di propria competenza, le misure di prevenzione e protezione dei rischi nei luoghi di lavoro previste dal vigente Documento di valutazione dei rischi;2) attuare, per la parte di propria competenza, le misure di trattamento del rischio previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2016/2018 approvato con deliberazione di G.C. n. 14 del 27/01/2016. |
| <p>TEMPI: triennio 2016/2018</p> |
| <p>RISORSE UMANE E STRUMENTALI:</p> |

Comune di Treia

| |
|--|
| Dotazioni umane e strumentali dei settori |
| VALORI ATTESI DI RISULTATO: Migliorare la gestione del rischio all'interno del Comune di Treia. |
| INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità): <ul style="list-style-type: none">- attuazione delle misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro SI/NO- attuazione delle misure obbligatorie ed ulteriori per il trattamento del rischio corruzione SI/NO- aggiornamento sito Amministrazione Trasparente SI/NO |
| RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO <ul style="list-style-type: none">- SI attuazione delle misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro- SI attuazione delle misure obbligatorie ed ulteriori per il trattamento del rischio corruzione- SI aggiornamento sito Amministrazione Trasparente |

Comune di Treia

SETTORE: I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - RISORSE UMANE – SERVIZI DEMOGRAFICI

RESPONSABILE: Liliana Palmieri

RISORSE FINANZIARIE: vedi allegato

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

4 cat. C

3 cat. B

Dotazioni strumentali del settore

OBIETTIVO N. 1 - SETTORE I

1.1 Informatizzazione dell'iter di predisposizione e perfezionamento degli atti amministrativi (delibere e determine) con pareri e visti in modalità informatizzata.

1.2 Conservazione sostitutiva dei documenti informatici.

DESCRIZIONE obiettivo:

Attività di Sviluppo

1.1 Analisi dei vari passaggi dell'atto, messa a punto della procedura operativa e utilizzo delle funzionalità avanzate del gestionale per l'adozione di delibere, determine e atti amministrativi in genere.

Inserimento, in modalità telematica, di pareri e visti, richiesti dalle vigenti disposizioni, utilizzando le funzionalità del gestionale Halley.

1.2 Il sistema di conservazione sostitutiva assicura, dalla presa in carico dal produttore fino all'eventuale scarto, la conservazione, tramite l'adozione di regole, procedure e tecnologie, degli oggetti in esso conservati. In tal modo vengono garantite le caratteristiche

Comune di Treia

di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei seguenti oggetti:

- documenti informatici e documenti amministrativi informatici comprensivi dei metadati ad essi associati;
- fascicoli informatici ovvero aggregazioni documentali informatiche con i metadati ad essi associati, contenenti i riferimenti che univocamente identificano i singoli oggetti documentali che appartengono al fascicolo o all'aggregazione documentale;
- documenti analogici originali, dei quali si intende adottare la conservazione sostitutiva informatica.

TEMPI: Annuale/Triennale

1.1 annuale

1.2 annuale

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

1.1 Eliminazione dei vari passaggi cartacei degli atti per l'acquisizione dei pareri e dei visti e sostituzione con il procedimento totalmente informatizzato.

1.2 Adeguamento alla normativa vigente in materia di regole tecniche per la conservazione dei documenti informatici, in conformità al codice di protezione dei dati personali e al codice dell'amministrazione digitale.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

1.1 Razionalizzazione dei tempi e semplificazione dell'iter di adozione dell'atto amministrativo. Risparmio di carta e ottimizzazione dei tempi di lavorazione.

1.2 Il sistema di conservazione garantisce l'accesso ai documenti conservati, indipendentemente dall'evolversi del contesto tecnologico, a tempo indeterminato o fino al momento dell'eventuale scarto.

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

Il sistema informativo è stato implementato prevedendo il rilascio dei visti e dei pareri in modalità informatica.

È stata avviata la conservazione digitale degli atti.

OBIETTIVO N. 2 - SETTORE I

ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione residente): Passaggio dall'Anagrafe comunale all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Rilascio della CIE.

DESCRIZIONE obiettivo:

Attività di Sviluppo

L'art. 2, comma 5, del D.L. n. 179/2012 ha istituito l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi, all'Aire centrale, all'anagrafe della popolazione residente (APR) e all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) tenuta dal Comune.

Il Comune di Treia è uno dei primi sperimentatori del progetto. L'attuazione dell'ANPR si pone come progetto strategico nell'ambito del più ampio obiettivo di digitalizzazione del nostro Paese e della Pubblica amministrazione in particolare.

Rilascio della Carta di identità elettronica.

Il progetto "Carta di identità elettronica" verrà attivato in tutti i comuni italiani entro il 2018. Il Comune di Treia, tramite una nuova dotazione informatica per l'emissione della CIE, procederà al rilascio del nuovo documento entro il 2016.

TEMPI: Triennale

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

Comune di Treia

L'ANPR rende più razionale ed efficiente la gestione della banca dati fondamentale della P.A. italiana, i cui dati, previa rigorosa verifica, sono resi fruibili e accessibili in tempo reale alle P.A. centrali (Inps, Agenzia Entrate, Ministero dei Trasporti, ecc.). L'ANPR, infatti, assicura la disponibilità delle informazioni ed i relativi aggiornamenti ai comuni, alle PP.AA. e agli organismi che erogano pubblici servizi che sottoscriveranno un accordo di servizio con il Ministero dell'interno.

Il progetto della nuova CIE tende ad incrementare i livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione, mediante la centralizzazione del processo di produzione, personalizzazione e stampa del documento a cura dell'I.P.Z.S. e mediante l'adeguamento delle caratteristiche del supporto agli standard internazionali di sicurezza, a quelli anticlonazione e anticontraffazione.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

La centralizzazione della registrazione anagrafica permetterà l'erogazione di servizi di elevata qualità a favore di tutta la popolazione oltre alla possibilità di rendere dichiarazioni anagrafiche in via telematica e alla possibilità di effettuare la visura dei propri dati e di ottenere il rilascio di certificati presso qualunque comune italiano. La Cie, oltre che documento di identificazione per eccellenza, e, a determinate condizioni, documento valido per l'espatrio nei paesi UE, può essere utilizzata per richiedere una identità digitale nel sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) al fine di avere accesso ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni.

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

Esecuzione delle fasi previste per le operazioni di pre-subentro e subentro in ANPR.

Piena operatività della CIE.

OBIETTIVO N. 3 - SETTORE I

Introduzione dell'ART BONUS nel Comune di Treia

DESCRIZIONE obiettivo:

Attività di Sviluppo

Adesione all'iniziativa ART BONUS promossa dal MIBACT per raccogliere fondi destinati al recupero di Villa Spada e divulgazione della stessa. Questo strumento non richiede alcun tipo di investimento per la sua accessibilità e consente di raccogliere fondi per uno dei beni culturali più importanti della Città.

TEMPI: Triennale

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

Reperimento di fondi per il recupero di Villa Spada, attraverso l'Art Bonus, che consente un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

Almeno 3 progetti finanziati con lo strumento dell'ART BONUS

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

Pubblicazione di n. 3 progetti relativi all'ART BONUS

SETTORE: II CONTABILITÀ – TRIBUTI – ECONOMATO – SERVIZI CIMITERIALI

RESPONSABILE: Patrizia Fratini

RISORSE FINANZIARIE: vedi allegato

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

2 cat. D

2 cat. C

Dotazioni strumentali del Settore

OBIETTIVO N. 1- SETTORE II

1.1 Ottimizzazione della gestione del bilancio 2016/2018

1.2 Ottimizzazione dei tempi di pagamento

1.3 Mantenimento del pareggio di bilancio nel corso dell'anno

DESCRIZIONE obiettivo:

Attività di Presidio/Sviluppo

1.1 Approvazione del Bilancio di previsione entro il 30 marzo 2016. Predisposizione dei dati relativi al bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2017-2018 in applicazione del D.Lgs. 118/2011 che diventa l'unica norma di riferimento. Compilazione di tutti gli allegati, compreso il Documento Unico di Programmazione già approvato con delibera G.C. n. 267 del 30/12/2015, ma soggetto ad eventuale aggiornamento entro i termini di approvazione del bilancio; massima collaborazione con il Revisore per la preparazione della relazione di sua competenza.

Comune di Treia

1.2 Dalla protocollazione della fattura vengono calcolati i tempi di pagamento. Le fasi intermedie fino all'emissione del mandato sono di competenza dei vari uffici che sono titolari della fornitura, prestazione o acquisto di beni. L'Ufficio Contabilità ha collaudato un procedimento per tenere sotto controllo le scadenze e per coordinare gli altri uffici affinché tali scadenze vengano rispettate, pertanto l'obiettivo del 2016 è almeno mantenere la media registrata nel 2015.

1.3 Con la legge costituzionale n. 1 del 2012 il Parlamento ha modificato gli articoli 81, 97, 117 e 119 introducendo un principio generale secondo il quale tutte le Amministrazioni pubbliche devono assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione Europea in materia economico-finanziaria. Gli articoli successivi prevedono specifici meccanismi correttivi in caso di scostamento negativo tra i risultati di bilancio e le relative previsioni, introducono verifiche preventive e consuntive sugli andamenti di finanza pubblica e sulle regole di bilancio dalla parte della spesa, volte a salvaguardare gli equilibri di bilancio e ad assicurare la riduzione del debito pubblico nel lungo periodo. Il continuo monitoraggio della gestione consente il controllo ed il tempestivo intervento correttivo, in collaborazione con l'Amministrazione che, adeguatamente informata, condivide le scelte da adottare per centrare l'obiettivo, senza danneggiare l'operatività dell'Ente e la sua immagine.

TEMPI: Annuale

- 1.1 Entro il 30 marzo 2016.
- 1.2 Esercizio finanziario 2016
- 1.3 Esercizio finanziario 2016

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

- 1.1 Efficacia dell'azione amministrativa di programmazione ed efficienza dell'azione contabile che consente un avvio tempestivo di tutte le attività previste.
- 1.2 Miglioramento dei tempi medi di pagamento che concorrono a stabilire la virtuosità dell'Ente.
- 1.3 Rispetto del pareggio di bilancio per non incorrere nelle sanzioni previste dalla norma, consentendo però di sfruttare al massimo tutti gli spazi disponibili per soddisfare i creditori e soprattutto per realizzare quanto più possibile del programma amministrativo

Comune di Treia

previsto.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

1.1 Approvazione entro il 30 marzo SI/NO

1.2 Media dei giorni intercorrenti tra l'arrivo della fattura e l'emissione del mandato non superiore a 16 per quanto di competenza dell'ufficio ragioneria.

1.3 Rispetto del pareggio al termine dell'anno finanziario SI/NO

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

1.1 Approvazione bilancio di previsione in data 2/3/2016;

1.2 Indicatore tempestività dei pagamenti 2016: - 8,17

1.3 Rispetto del pareggio finanziario nell'anno 2016

| |
|--|
| OBIETTIVO N. 2 - SETTORE II |
| DESCRIZIONE obiettivo: Accertamento tributi anni pregressi. Attività di Presidio/Sviluppo L'ufficio provvede alla verifica della corrispondenza fra i dati dichiarati e quelli sui quali viene effettuato il pagamento dei tributi; procede poi anche al riscontro di eventuali evasori totali. Con provvedimenti di accertamento si procede alla notifica degli importi dovuti con applicazione delle sanzioni e degli interessi, rimanendo poi a disposizione per ogni doveroso chiarimento ed eventuali rettifiche. In applicazione del regolamento delle entrate, vengono valutate anche le possibili richieste di rateizzazione. Dall'esercizio 2016, in applicazione dell'armonizzazione contabile, gli avviso dovranno essere notificati in tempo utile per poter essere accertati in entrata. |
| TEMPI: Triennale |
| VALORI ATTESI DI RISULTATO: Soddisfare le previsioni di bilancio e limitare il contenzioso. |
| INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità): Numero di ricorsi presentati inferiore a 30. Somme accertate superiore ad € 350.000,00. |
| RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO <ul style="list-style-type: none">- N. 1 ricorso presentato.- Somme accertate pari ad € 442.458,00 |

| |
|---|
| OBIETTIVO N. 3 - SETTORE II Estumulazione delle concessioni cimiteriali scadute. |
| DESCRIZIONE obiettivo: Attività di Presidio/Sviluppo Continuare a contattare i familiari delle salme tumulate in loculi la cui concessione quarantennale è scaduta da almeno un anno per poter concordare soluzioni che ci consentano di avere un numero di manufatti da riassegnare al bisogno, quanto meno sufficiente a soddisfare le esigenze dell'anno, vista anche la scarsità di quelli disponibili. |
| TEMPI: Annuale/Triennale Anno solare 2016 |
| VALORI ATTESI DI RISULTATO: Incentivare le cremazioni delle salme non decomposte e suggerire soluzioni alternative al loculo di provenienza, soprattutto per i defunti tumulati nelle prime 4 file che non possono essere destinate a ossario. |
| INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità): Numero di estumulazioni effettuate nell'anno superiore a 30. |
| RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO Numero 112 estumulazioni effettuate nell'anno 2016. |

Comune di Treia

OBIETTIVO N. 4 - SETTORE II

Assegnazione dei locali di proprietà dell'Ente per incentivare nuove attività in centro storico.

DESCRIZIONE obiettivo:

Attività di Presidio/Sviluppo

L'Ente ha interesse a promuovere la creazione e l'insediamento nel territorio treiese di nuove forme d'impresa quali *start-up* di tipo innovativo, aziende operanti nel settore dell'artigianato digitale ed aziende di servizi e progettazione nell'ambito delle nuove tecnologie produttive del digitale 3D. L'Amministrazione ha individuato nei locali dell'ex IPSIA la collocazione più idonea a tale scopo, pertanto entro fine anno dovranno essere espletati tutti i procedimenti per la loro assegnazione.

TEMPI: Annuale

Anno solare 2016

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

Ottimizzare l'utilizzo dei locali del centro storico di proprietà del Comune di Treia da parte di giovani.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

Assegnazione a privati di almeno tre locali entro dicembre 2016.

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

Assegnati a privati di N. 3 locali entro il 31 dicembre 2016.

SETTORE: III LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE - SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

RESPONSABILE: Laretta Massei

RISORSE FINANZIARIE: vedi allegato

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

1 cat. D

2 cat. C

8 cat. B

Dotazioni strumentali del settore

OBIETTIVO N. 1- SETTORE III

DESCRIZIONE obiettivo: Contenimento dei consumi energetici e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione attraverso nuove tecnologie.

Attività di Presidio/Sviluppo

Espletamento degli atti strumentali all'affidamento a soggetti terzi della gestione integrata del servizio di illuminazione pubblica con realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti mediante il sistema del finanziamento tramite terzi.

Comune di Treia

| |
|---|
| <p>TEMPI: Annuale Anno finanziario</p> |
| <p>VALORI ATTESI DI RISULTATO: Espletamento degli atti strumentali all'affidamento a soggetti terzi della gestione integrata del servizio di illuminazione pubblica.</p> |
| <p>INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità): Predisposizione documentazione finalizzata all'aggiudicazione dell'appalto: SI/NO</p> |
| <p>RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO - Adesione convenzione Consip per affidamento servizio in data 17/06/2016</p> |

Comune di Treia

| |
|---|
| OBIETTIVO N. 2 - SETTORE III |
| DESCRIZIONE obiettivo: Predisposizione piano di emergenza rischio sismico a completamento del Piano di Protezione Civile Attività di Presidio/Sviluppo Predisposizione del piano comunale di emergenza – Rischio sismico, in collaborazione e sinergia con gli altri settori del Comune, in esecuzione delle linee guida regionali approvate con delibera di Giunta regionale n. 233 del 30/03/2015, al fine di gestire gli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione in caso di terremoto, utilizzando le risorse locali e coordinando le azioni con le strutture provinciali, regionali e nazionali di protezione civile nel caso di evento non gestibile localmente. |
| TEMPI: Annuale/Triennale Anno finanziario |
| VALORI ATTESI DI RISULTATO: Predisposizione bozza di Piano comunale di emergenza rischio sismico da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. |
| INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità): SI/NO |
| RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO Approvazione del piano comunale di emergenza di protezione civile in data 27/04/2016 |

OBIETTIVO N. 3 - SETTORE III

DESCRIZIONE obiettivo: Completamento dei lavori pubblici avviati nel 2015 la cui ultimazione è stata prevista per il 2016 mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato

Attività di Sviluppo

Completamento delle procedure di affidamento dei lavori avviati, stipula dei contratti ed esecuzione degli stessi fino alla fase di collaudo e del pagamento dello stato finale dei lavori.

TEMPI: Annuale/Triennale

Anno 2016

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

Ultimazione dei seguenti lavori pubblici:

- LAVORI DI MIGLIORAMENTO VIARIO E REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE STRADA COMUNALE SANTA MARGHERITA;
- LAVORI DI MIGLIORAMENTO VIARIO E REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE STRADA COMUNALE SAN CARLO – CONCE;
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE VIALI CIRCONVALLAZIONE CENTRO STORICO;
- PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA PARCHEGGIO VIA PERUGIA PIP 4DR CHIESANUOVA;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE FONTE MAGGIO;

Comune di Treia

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO STRADA COMUNALE VALCHIUUSA;
- MIGLIORAMENTO VIARIO TRATTO STRADA PIANGIANO-CAMPOROTA;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA COLOMBAI CIMITERO;
- RECUPERO FUNZIONALE PARCO DI VILLA SPADA.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

Ultimazione lavori entro il 31/12/2016 SI/NO

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

Ultimazione dei seguenti lavori entro il 31/12/2016:

- LAVORI DI MIGLIORAMENTO VIARIO E REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE STRADA COMUNALE SANTA MARGHERITA;
- LAVORI DI MIGLIORAMENTO VIARIO E REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE STRADA COMUNALE SAN CARLO – CONCE;
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE VIALI CIRCONVALLAZIONE CENTRO STORICO;
- PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA PARCHEGGIO VIA PERUGIA PIP 4DR CHIESANUOVA;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE FONTE MAGGIO;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO STRADA COMUNALE VALCHIUUSA;
- MIGLIORAMENTO VIARIO TRATTO STRADA PIANGIANO-CAMPOROTA;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA COLOMBAI CIMITERO;
- RECUPERO FUNZIONALE PARCO DI VILLA SPADA.

Comune di Treia

| |
|---|
| OBIETTIVO N. 4 - SETTORE III |
| DESCRIZIONE obiettivo: Indagini relative agli elementi strutturali e non strutturali dei solai di edifici scolastici pubblici di cui all'avviso pubblico del MIUR del 15/10/2015. Attività di Presidio/Sviluppo Validazione delle indagini entro i termini previsti dal MIUR ed inoltro della documentazione a fini della liquidazione del finanziamento entro l'anno finanziario 2016. |
| TEMPI: Annuale/Triennale Anno 2016 |
| VALORI ATTESI DI RISULTATO: Inoltro risultati indagini entro i termini previsti dal MIUR ai fini della liquidazione del finanziamento entro l'anno finanziario 2016. |
| INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità): SI/NO |
| RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO Inoltro documentazione e validazione nei termini previsti |

SETTORE: IV - URBANISTICA E TERRITORIO - SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

RESPONSABILE: Patrizia Roganti

RISORSE FINANZIARIE: vedi allegato

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

1 cat. D

1 cat. C

1 cat. B

Dotazioni strumentali del settore

OBIETTIVO N. 1- SETTORE IV

DESCRIZIONE obiettivo:

Attività di Sviluppo

Supporto tecnico-amministrativo e coordinamento tra l'ufficio urbanistica, il gruppo di professionisti esterni incaricati e l'Amministrazione per la valutazione e la redazione della variante parziale al PRG a seguito delle richieste pervenute dai cittadini e d'interesse dell'Amministrazione stessa.

TEMPI: Annuale

Comune di Treia

Approvazione definitiva Consiglio comunale successiva all'approvazione della Provincia, entro dicembre 2016.

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

Approvazione di uno strumento di programmazione urbanistica ed edilizia adeguato alle attuali esigenze dei cittadini e dell'Amministrazione comunale.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

Approvazione definitiva della variante parziale al PRG da parte del Consiglio comunale entro dicembre 2016, con la valutazione positiva da parte degli Enti preposti ad esprimere il parere di competenza. SI/NO

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

Adozione definitiva della variante parziale al PRG in data 30/12/2016

| |
|---|
| OBIETTIVO N. 2- SETTORE IV |
| DESCRIZIONE obiettivo: Attività di Sviluppo Redazione ed approvazione varianti parziali ai Piani attuativi per insediamenti produttivi PIP in loc. S.Maria in Selva ed in loc. Fontevannazza in accoglimento di alcune richieste pervenute come varianti al PRG, non accoglibili come modifiche allo strumento urbanistico generale, ma, in quanto riferite a piani attuativi vigenti, accoglibili attraverso varianti ai singoli piani, con affidamento all'Ufficio Urbanistica dell'incarico di progettazione della variante e di avvio del procedimento. |
| TEMPI: Annuale/Triennale Adozione ed approvazione definitiva delle varianti entro dicembre 2016. |
| VALORI ATTESI DI RISULTATO: Rispondere alle esigenze di alcune ditte proprietarie dei lotti riferite o alla rinuncia della volumetria produttiva o all'incremento della volumetria residenziale. |
| INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità): Conclusione dei procedimenti entro il 31/12/2016. |
| RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO Rinvio dell'approvazione della variante a seguito degli eventi sismici |

OBIETTIVO N. 3 - SETTORE IV

DESCRIZIONE obiettivo: Ultimazione condono edilizio

Attività di Presidio

Conclusione dei procedimenti di condono edilizio le cui domande sono pervenute in forza di norme straordinarie, attualmente sospesi per mancanza dell'integrazione documentale richiesta in fase istruttoria.

Condono anno 1985: n. 1.064 domande di cui non chiuse n. 25

Condono anno 1995: n. 209 domande di cui non chiuse n. 24

Condono anno 2004: n. 148 domande di cui non chiuse n. 50

TEMPI: Annuale

Attività istruttoria da effettuare entro dicembre 2016.

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

Legittimare le diverse situazioni edilizie ed urbanistiche oggetto di domanda di condono ma non ancora definite, con la finalità di consentire gli interventi necessari per la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente sul territorio in condizioni di degrado.

Incameramento degli oneri dovuti per spese di urbanizzazione e costo di costruzione e recupero dei vari tributi previsti dalle normative pregresse ed attuali.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

Conclusione entro il 31/12/2016 di almeno il 10% delle pratiche sospese.

Comune di Treia

| |
|--|
| |
| RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO |
| Riavvio dell'iter per la conclusione del condono del 10% delle pratiche sospese e chiusura definitiva del 5% delle stesse. |

RESPONSABILE: Barbara Foglia

RISORSE FINANZIARIE: vedi allegato

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

1 cat. D

6 cat. C

Dotazioni strumentali del settore

OBIETTIVO N. 1- SETTORE V

DESCRIZIONE obiettivo:

Attività di Presidio/Sviluppo

1.1) Costituzione di un progetto di sicurezza partecipata denominato “*Controllo del vicinato – Treia Città Sicura*” quale sistema integrato di sicurezza urbana per il contrasto dei fenomeni di microcriminalità diffusa che creano allarme sociale ed un’ampia percezione di insicurezza.

1.2) Predisposizione di un piano comunale di protezione civile per la gestione di qualsiasi tipo di emergenza (rischio sismico, idrogeologico, neve e ghiaccio, incendi boschivi) e degli elaborati tecnico-ricognitivi in materia di:

- articolazione di una viabilità alternativa per la gestione dei flussi viari in situazione di eventi calamitosi;

Comune di Treia

- individuazione delle aree di emergenza per la gestione della popolazione e dei soccorsi;
- aggiornamento elenchi delle attività ricettive e dei pubblici esercizi;
- informativa al gruppo comunale di protezione civile sui contenuti programmatici del piano.

TEMPI: Annuale

Dicembre 2016

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

1.1) Implementazione dei sistemi di controllo del territorio attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e comunicative di messaggistica istantanea che consentono, con tempistiche immediate, la condivisione di informazioni e dati circostanziati tra i componenti il gruppo di volontari, creando un sistema di relazione interattiva "whatsapp", denominato "Treia Città Sicura".

1.2) Approvazione del Piano comunale di protezione civile per la gestione organica delle situazioni di emergenza in linea con le disposizioni normative della Regione Marche in materia.

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

1.1) Approvazione del progetto "controllo di vicinato" con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 22/1/2016.

1.2) Approvazione del piano comunale di emergenza di protezione civile in data 27/04/2016.

| |
|---|
| OBIETTIVO N. 2 - SETTORE V |
| DESCRIZIONE obiettivo: Attività di Presidio Rivisitazione dell'organigramma organizzativo ed informatizzazione del Suap. Ottimizzazione dell'utilizzo del gestionale Suap mediante implementazione ed aggiornamento della modulistica ed interscambio dei flussi informatici con i gestionali in dotazione al servizio "protocollo - commercio - polizia amministrativa ed urbanistica". Aggiornamento degli istruttori coinvolti nella gestione dei procedimenti informatici e predisposizione di soluzioni procedurali, organizzative ed interpretative uniformi e finalizzate all'agevolazione del <i>front office</i> . Ottimizzazione del tempo lavoro degli addetti al Suap mediante individuazione di un responsabile unico del procedimento istruttorio Suap, che svolga gli adempimenti finalizzati alla ricezione ed al controllo formale delle istanze. |
| TEMPI: Annuale Dicembre 2016 |
| VALORI ATTESI DI RISULTATO: Ottimizzazione dell'istruttoria finalizzata al contenimento dei tempi procedurali e protocollazione automatica delle pec di competenza dello Sportello Unico Attività Produttive. |

Comune di Treia

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

Contenimento dei tempi procedurali mediante implementazione nell'utilizzo dei gestionali in dotazione.

Contenimento del lavoro straordinario attraverso un utilizzo ottimizzato delle risorse umane.

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

Piena informatizzazione del Suap, ottimizzazione dei tempi procedurali e contenimento del lavoro straordinario.

OBIETTIVO N. 3- SETTORE V

DESCRIZIONE obiettivo:

Attività di Sviluppo

Valorizzazione della vocazione turistica della Città di Treia e miglioramento della segnaletica turistica.

3.1 Promozione turistica della Città per dare impulso alla crescita sociale e culturale della comunità treiese promuovendone il legame con il territorio, con la storia e la cultura come fattore di competizione economica e di coesione sociale. Gestione dell'accoglienza turistica predisponendo un organigramma del servizio articolato sia su base territoriale che temporale in relazione alle fasce orarie ritenute sensibili in relazione alle attività promosse e gestite dai comitati locali e dall'Amministrazione. Gestire in sicurezza le visite presso il complesso immobiliare di Villa Spada, patrimonio di pregio e di indubbia rilevanza artistica, ambientale e naturalistica.

3.2 Interventi di riqualificazione della segnaletica turistica per dare impulso e sviluppo della qualità urbana e del decoro cittadino.

Elaborazione di soluzioni progettuali consistenti nella realizzazione di manufatti segnaletici organici in sostituzione e completamento della segnaletica usurata presente sul territorio, di tipo mono o bifacciale, rispondenti ad un unico criterio progettuale, che ben si armonizzano con il contesto urbano, valorizzando l'immagine turistica del territorio.

TEMPI: Annuale/Triennale

Esercizio Finanziario 2016

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

3.1 Adozione di soluzioni viarie (istituzione della zona a traffico limitato), logistiche ed organizzative che rendano fruibile la Città di Treia ed il suo centro storico, scenario naturale e cornice di manifestazioni quali, Sagra del Calcione, San Patrizio ed eventi connessi,

Comune di Treia

Symbola e Disfida del Bracciale, mirando ad una offerta integrata di siti culturali ed iniziative volte alla promozione delle tipicità locali, con pieno coinvolgimento delle associazioni locali e degli esercenti del centro storico.

3.2 Realizzazione di un corpo segnaletico unico costituito da una struttura di lamiera zincata che ospita in modo organico ed unitario, in plancia, le tabelle segnaletiche.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

3.1 Garantire la presenza della Polizia Locale nelle fasce orarie ritenute sensibili, organizzando turni protratti fino alle ore 22:00–24:00, predisponendo soluzioni orarie flessibili volte al contenimento dello straordinario ed intensificando i servizi di presenza sul territorio per una migliore accoglienza turistica.

3.2 Interventi di completamento e sostituzione della segnaletica esistente attuando obiettivi di economia gestionale.

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

3.1 Sono stati garantiti i servizi anche nelle fasce orarie eccedenti l'ordinaria turnazione a garanzia della piena fruibilità turistica della città, contenendo lo straordinario.

3.2 Rivisitazione della segnaletica turistica e di territorio sostituendo gli impianti obsoleti.

OBIETTIVO N. 4 - SETTORE V

DESCRIZIONE obiettivo:

Attività di Presidio

Gestione dei volontari del Gruppo comunale di protezione civile attuando modelli organizzativi di collaborazione sinergica con la Polizia Locale a garanzia della fruibilità turistica della Città in occasione di eventi culturali, enogastronomici e religiosi organizzati dall'Amministrazione.

Svolgimento di attività di formazione, informazione ed addestramento, favorendo la costituzione dei volontari in squadre specializzate allo scopo di fronteggiare al meglio le varie tipologie di rischi presenti sul territorio, con predisposizione di esercitazioni in collaborazione anche con altri Enti territoriali ed organizzazioni di volontariato.

Adeguamento dell'area di proprietà comunale mediante posizionamento di tettoia per ricovero veicoli della protezione civile e bonifica modulo prefabbricato esistente da adibire a sede logistica-operativa per i volontari e luogo di ricovero attrezzatura di pronta emergenza.

Promozione di ogni iniziativa ritenuta idonea ad arricchire le conoscenze e le esperienze dei volontari realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Marche ed i referenti provinciali.

Implementazione dell'operatività gestionale del gruppo favorendo forme di volontariato specializzato in attività di protezione civile, quale elemento cardine del sistema di gestione delle emergenze, sia a livello nazionale che locale. Il gruppo svolge una gestione della sicurezza, consapevole e partecipata dalla cittadinanza e promuove, con le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in occasione di eventi calamitosi.

TEMPI: Annuale/Triennale

Comune di Treia

| |
|--|
| Esercizio Finanziario 2016 |
| VALORI ATTESI DI RISULTATO: Formare dei volontari per la gestione delle emergenze attuando attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza. |
| INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità): Svolgere e promuovere con le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in occasione di eventi calamitosi. Gestione dell'affluenza turistica sul territorio. Ottimizzazione delle soluzioni logistiche ed operative attuate anche con interventi di adeguamento delle strutture comunali esistenti. |
| RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO Costante utilizzo del gruppo comunale di protezione civile nella gestione delle emergenze, degli eventi e delle manifestazioni. |

SETTORE: VI - SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: Orazio Coppe

RISORSE FINANZIARIE: vedi allegato

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

1 cat. C

9 cat. B

Dotazioni strumentali del settore

OBIETTIVO N. 1- SETTORE VI

DESCRIZIONE obiettivo:

Gestione del volontariato relativo all'accoglienza rifugiati nel territorio del Comune.

Attività di Sviluppo

Predisposizione e sottoscrizione delle convenzioni con il GUS e la CRI; inizio delle attività di volontariato presso Villa Spada e Percorso verde di San Lorenzo. Progetti di integrazione sociale con organizzazione di assemblee pubbliche e coinvolgimento dei migranti nelle attività di organizzazione delle feste cittadine.

Comune di Treia

TEMPI: Triennale

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

Predisposizione di convenzioni con gli Enti gestori dei rifugiati per il servizio di volontariato immigrati ospiti delle strutture in Treia. Pulizia dei siti dove si svolge il servizio di volontariato. Organizzazione di assemblee pubbliche e coinvolgimento migranti nelle feste cittadine (Disfida Bracciale, Festa S. Lorenzo, ecc.).

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

Integrazione dei rifugiati coinvolti nel contesto sociale locale.

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

- Sottoscrizione delle convenzioni con il GUS e la CRI;
- Integrazione dei rifugiati nel contesto sociale mediante il coinvolgimento in attività di volontariato ed in lavori socialmente utili.

OBIETTIVO N. 2- SETTORE VI

DESCRIZIONE obiettivo: Potenziamento politiche giovanili, di genere e di prevenzione sociale.

Attività di Sviluppo

2.1 Predisposizione di un progetto di cui alla DGR 428 del 2/05/2016 in collaborazione con la Consulta Giovanile e partner privati (Coop. La Talea, Coop. Di Bolina, Ass. Strade d'Europa, Ass. La Scintilla, Associazione Foto Cine Club).

2.2 Sostegno dell'attività degli oratori come strumento di promozione di una serena convivenza sociale e di prevenzione di fenomeni di devianza giovanile.

2.3 Attivazione di un monitoraggio del fenomeno del gioco d'azzardo patologico (GAP) nel Comune di Treia, organizzazione di incontri con i gestori dei bar, organizzazione in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di iniziative di prevenzione del GAP.

2.4 Attivazione di iniziative a favore delle pari opportunità in collaborazione con l'Ambito Sociale.

2.5 Promozione di un tavolo di lavoro con le organizzazioni di volontariato al fine di valorizzare le risorse sociali presenti nel territorio ed attivare iniziative di solidarietà e di sostegno ai cittadini in stato di bisogno.

TEMPI: Triennale

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

2.1 Costituzione di un gruppo di lavoro e predisposizione del progetto secondo le indicazioni del bando e valorizzazione delle strutture per giovani.

2.2 Attività di formazione degli operatori.

2.3 Maggiore conoscenza del fenomeno del gioco d'azzardo patologico e sensibilizzazione dei gestori dei locali.

2.4 Maggiore sensibilizzazione della popolazione sulle problematiche di genere.

Comune di Treia

2.5 Creare un volontariato attivo e di potenziamento della società civile, valorizzando il principio di sussidiarietà orizzontale.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

2.1 Ottenimento del finanziamento per la realizzazione delle iniziative proposte.

2.2 Formazione operatori SI/NO

2.3 Organizzazione di almeno un incontro con i gestori dei bar.

2.4 Organizzazione di almeno una iniziativa annuale sulle pari opportunità.

2.5 Organizzazione tavolo di lavoro SI/NO

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

2.1 Il progetto LAB 2 è stato presentato con il coinvolgimento di tutte le associazioni. Lo stesso è stato inserito in graduatoria, ma è risultato il primo dei non finanziati, stante l'esiguità delle risorse messe a disposizione dalla Regione Marche.

2.2 Formazione operatori degli oratori.

2.3 L'obiettivo è stato rinviato a seguito dell'emanazione della nuova legge regionale sulle patologie ludiche legate al gioco d'azzardo.

2.4 Organizzazione di una iniziativa annuale sulle pari opportunità in collaborazione con l'ATS N. 15.

2.5 Organizzazione di un tavolo di lavoro con tutte le associazioni di volontariato del territorio.

OBIETTIVO N. 3 - SETTORE VI

DESCRIZIONE obiettivo: Miglioramento servizi sociali

Attività di Presidio

3.1 Gestione nuova convenzione con l'ASUR per il Centro socio educativo riabilitativo diurno di cui alla DGRM 1331/2014, definendo la compartecipazione degli utenti con riferimento all'ISEE, incontri con i Comuni e con i genitori/tutori dei ragazzi inseriti, riscossione delle quote parte e rendicontazione spese alla ASUR AV3.

3.2 Partecipazione ai gruppi di lavoro dell'Ufficio di piano relativi ai tirocini finalizzati all'inclusione sociale di cui alla DGR 31/03/2016. Costituzione gruppo tra i membri dell'ufficio di piano; mappatura dei servizi relativi e delle problematiche annesse; definizione di percorsi omogenei sul territorio dell'ATS n. 15.

3.3 Rinnovo del contratto di affidamento servizio mensa per il periodo ottobre 2016- settembre 2017. Predisposizione rinnovo del contratto di affidamento del servizio mensa con le varianti idonee a garantirne la qualità.

3.4 Analisi servizi assistenza agli anziani, rivalutazione di tutti gli utenti in carico sulla base dei bisogni reali.

3.5 Implementazione di un sistema di controllo di gestione in grado di monitorare in modo costante lo stato di manutenzione degli immobili di proprietà comunale utilizzati per finalità sociali.

TEMPI: Triennale

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

3.1 Mantenimento dei livelli assistenziali idonei alla tipologia dei ragazzi inseriti, rapporti di collaborazione con i soggetti coinvolti.

3.2 Attivazione delle nuove borse lavoro/tirocini secondo le nuove indicazioni di legge; inserimento di nuovi soggetti nei percorsi

Comune di Treia

integrativi e di inclusione sociale.

3.3 Nuovo contratto del servizio mensa per le scuole e per la struttura per anziani dal mese di settembre 2016.

3.4 Garantire servizi di assistenza domiciliare idonei ed in rete con il sistema territoriale degli interventi socio-sanitari previsti nella nuova programmazione regionale ed in accordo con l'Ambito Territoriale Sociale.

3.5 Migliorare la manutenzione degli immobili utilizzati per finalità sociali ed individuare eventuali criticità.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

3.1 Definizione quote di compartecipazione e ore di assistenza erogate.

3.2 Stipula di convenzioni di tirocini di inclusione sociale.

3.3 Mantenimento degli stessi prezzi (fermo restando la rivalutazione ISTAT) ed introduzione di nuovi prodotti a km 0.

3.4 Aggiornamento degli utenti seguiti sulla base delle nuove direttive sociali.

3.5 Predisposizione di almeno un report annuale.

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

3.1 Firmata una nuova convenzione con l'ASUR relativa alla gestione e alla compartecipazione ai costi di servizio.

3.2 Creazione di un tavolo tecnico di ambito per la definizione di linee guida di applicazione della DGR 31/03/2013.

3.3 Mantenimento degli stessi prezzi con rivalutazione ISTAT ed introduzione di nuovi prodotti a km 0.

3.4 Aggiornamento degli utenti seguiti sulla base delle nuove direttive sociali.

3.5 Monitoraggio post sisma degli immobili utilizzati per finalità sociali e predisposizione per gli stessi delle schede Aedes.

OBIETTIVO N. 4 - SETTORE VI

DESCRIZIONE obiettivo: Miglioramento gestione casa di riposo

Attività di Presidio/Sviluppo

4.1 Programmazione delle attività quotidiane attraverso la ridefinizione dei PAI (Piano di Assistenza Individualizzato) di tutti gli ospiti della residenza protetta- casa di riposo e rinnovo servizio infermieristico.

4.2 Implementazione di un sistema di controllo di gestione in grado di monitorare in modo continuativo i servizi erogati presso la struttura e di fornire un report periodico all'Amministrazione comunale.

4.3 Rafforzamento dei servizi offerti nella struttura attraverso misure di supporto agli operatori ed agli utenti con particolare riferimento alla formazione continua ed alla supervisione degli operatori e con avvio di progetti di supporto alla struttura mediante l'utilizzo del servizio civile, di tirocinanti, di LSU, di borse lavoro, ecc.

4.4 Progettazione di eventi per facilitare l'incontro dei giovani con gli anziani ospiti della struttura al fine di rafforzare i legami sociali e favorire una memoria intergenerazionale (ad esempio in occasione della festa dei nonni).

TEMPI: Triennale

VALORI ATTESI DI RISULTATO:

4.1 Nuova programmazione dei turni di lavoro rispetto alle nuove esigenze legate agli ospiti, cambio personale infermieristico e

Comune di Treia

ridefinizione dei PAI.

4.2 Elaborazione di un sistema di controllo di gestione.

4.3 Attivazione di nuovi servizi di supporto alla struttura.

4.4 miglioramento dell'integrazione sociale degli ospiti.

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza, efficacia, economicità):

4.1 Nuovi infermieri, raccordo delle collaborazioni OSS- Infermieri, nuovi piani di lavoro, nuovi PAI.

4.2 Almeno 2 report annuali.

4.3 Sistema di controllo di gestione SI/NO.

4.4 Organizzazione di almeno un evento di integrazione degli ospiti.

RISULTATO OTTENUTO A CONSUNTIVO

4.1 Inserimento nuovi infermieri, raccordo delle collaborazioni OSS- Infermieri, predisposizione nuovi piani di lavoro e nuovi PAI.

4.2 Predisposizione di un report dettagliato sull'intera gestione della casa di riposo.

4.3 Avvio del sistema di controllo gestione.

4.4 Organizzazione di numerosi eventi di integrazione degli ospiti.

CONCLUSIONI

Il Rendiconto degli Enti Locali, disciplinato dagli articoli da. 227 a 233 D. Lgs. 267/2000, si riferisce alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente e tende a dimostrare:

- la regolarità contabile della gestione,
- i risultati raggiunti,
- i mezzi, sia strumentali che di risorse, utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi

Per una valutazione complessiva della gestione, gli articoli 151, 227 comma 5 e 231 del D. Lgs. 267/2000 hanno introdotto l'obbligo di allegare al Rendiconto una relazione con la quale l'Organo Esecutivo dell'Ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziando gli scostamenti principali rispetto alle previsioni e motivando le cause che li hanno determinati.

La Relazione ha la finalità di esporre i dati e le informazioni sulla gestione ed analizza sia gli aspetti connessi alla realizzazione dei programmi e delle risorse attivate, sia le considerazioni conseguenti all'applicazione dei principi contabili.

In particolare sono analizzati:

- i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Comune ed accanto a questi elementi metodologici sono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio. Si tratta di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione;
- l'accostamento sintetico tra entrate e spese, sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente e di investimento che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati;
- le conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla rappresentazione dell'elemento contabile. Le spese registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicano, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione;
- i risultati conseguiti, che sono illustrati verificando lo stato di realizzazione dei singoli programmi. Sia l'Amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito, durante l'anno, per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati e la Relazione al Rendiconto è proprio il documento con il quale sono esposti, misurati e valutati, i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. E' in questo contesto che la Relazione analizza ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale;
- I risultati ottenuti dall'attività di gestione delle risorse, che ha permesso all'Ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi

La Relazione al Rendiconto rappresenta quindi l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo, illustrando i principi che hanno consentito di perseguire un'economica gestione delle risorse, ed analizzando, in un momento finale, l'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.